



**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

P.G.

Ferrara, lì 09.03.2023

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: RISOLUZIONE al Bilancio di Previsione 2023-25 su tempistiche di allestimento del nuovo Museo del Risorgimento e della Resistenza di Ferrara ed esposizione temporanea delle sue collezioni in altra sede.

PREMESSO CHE

- Il bilancio di previsione 2023-25 prevede lo stanziamento di importanti risorse per la riqualificazione e manutenzione straordinaria di edifici facenti parte del Patrimonio comunale, accedendo anche a linee di finanziamento regionali per il recupero di immobili danneggiati dal sisma del 2012 e al PNRR;
- In conseguenze dei lavori di restauro e ampliamento del Palazzo dei Diamanti, recentemente conclusi, il Museo del Risorgimento e della Resistenza di Ferrara è stato ricollocato in via provvisoria presso i locali di Porta Paola, ove per mancanza di spazi non è stato possibile esporre al pubblico gran parte del materiale un tempo visibile nella sede di corso Ercole d'Este;
- La sede definitiva del nuovo Museo del Risorgimento e della Resistenza di Ferrara era stata individuata nei locali di Casa della Patria, in C.so Giovecca 185, già occupati da diverse associazioni combattentistiche ed arma ferraresi, che però necessitano di un importante restauro a causa de danni subiti dal terremoto del 2012.

CONSIDERATO CHE

- Al momento del trasloco delle collezioni e della documentazione conservata nel Museo del Risorgimento e della Resistenza, l'attuale Amministrazione comunale per bocca dell'assessore Marco Gulinelli aveva rassicurato la cittadinanza che il Museo sarebbe tornato pienamente fruibile nell'anno 2023;
- Durante la 3^a commissione consiliare in data 25 maggio 2022, interpellata dalla consigliera PD Ilaria Baraldi, l'arch. Natascia Frasson ha ipotizzato che i lavori di restauro di Casa della Patria sarebbero iniziati con l'anno 2023, dopo il via libera della Regione Emilia Romagna al progetto esecutivo formulato dal Comune di Ferrara che ha dovuto essere rivisto in quanto presentava carenze strutturali.

OSSERVATO CHE

- I lavori di restauro di Casa della Patria saranno finanziati interamente dalla Regione Emilia Romagna con uno stanziamento di circa 1 milione e 850 mila euro ma la progettazione è in capo agli uffici tecnici del Comune di Ferrara;
- Attualmente la consistente collezione di materiali e cimeli del periodo risorgimentale e resistenziale risultano immagazzinati presso i depositi comunali di via del Lavoro, nonostante fossero stati donati da privati e famiglie ferraresi al Comune per essere esposti alla cittadinanza perpetuando la memoria di quanti diedero la vita per la libertà d'Italia;
- Nella risposta all'interpellanza della consigliera PD Ilaria Baraldi del 29/10/2021, l'assessore Marco Gulinelli in data 23/12/2021 aveva affermato che *“prima della riapertura del Museo a Casa della Patria potranno essere organizzate esposizioni temporanee, anche nell'ottica di valorizzazione degli interventi di restauro che saranno realizzati”* su oggetti appartenenti alle collezioni sopra indicate (PG 0162594/2021 del 23/12/2021);
- Tali “esposizioni temporanee” non sono mai state realizzate dal 2021 ad oggi e al momento non si ha alcuna notizia sullo stato di conservazione dei materiali inventariati che si trovano nei magazzini comunali di via del Lavoro.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A dare seguito agli impegni presi dall'Assessorato competente e garantire l'esposizione temporanea delle collezioni del Museo del Risorgimento e della Resistenza presso altri spazi di proprietà comunale, in rispetto alla volontà dei donatori, sino alla riapertura del Museo.

Il Consigliere Comunale Gruppo PD

Davide Nanni

